



Berna, 8.9.2021

Destinatari:

i partiti

le associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna

le associazioni mantello dell'economia

le cerchie interessate

Revisione parziale dell'ordinanza sulla radiotelevisione (ORTV): avvio della procedura di consultazione

Gentili Signore e Signori,

L' 08.09.2021 il Consiglio federale ha incaricato il DATEC di svolgere una procedura di consultazione sulla revisione parziale dell'ordinanza sulla radiotelevisione presso i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello dell'economia e le cerchie interessate.

Il termine della consultazione è fissato al **09.12.2021**.

A seguito dell'evoluzione tecnologica e in vista del rilascio delle nuove concessioni per il servizio pubblico regionale, il Consiglio federale intende ora riesaminare dopo 14 anni il numero e l'estensione delle zone di copertura delle radio locali (allegato 1 ORTV) e delle emittenti televisive regionali (allegato 2 ORTV). Nel farlo, si ispira al paesaggio delle emittenti radiotelevisive che si è sviluppato nel corso del tempo. Per quanto riguarda le emittenti televisive regionali titolari di una concessione con mandato di prestazioni e partecipazione al canone, queste dovranno continuare a fornire il servizio pubblico regionale in modo capillare su tutto il territorio anche dal 2025. La novità consiste nell'estendere questo regime anche alle radio locali commerciali: il progetto di ordinanza prevede infatti che, d'ora in poi, non soltanto le regioni periferiche e di montagna, bensì tutto il territorio nazionale rientri in zone di copertura per concessioni con mandato di prestazioni e quota di partecipazione al canone. Pertanto il servizio pubblico regionale dovrà essere fornito anche nelle principali agglomerazioni.

Per le regioni Arco giurassiano e Biel/Bienne, in questa consultazione il Consiglio federale presenta due proposte (cfr. questionario): una riprende le zone di copertura precedenti e l'altra si orienta ai nuovi principi di definizione e pone quindi in primo piano i confini cantonali.

Sono conservate le zone di copertura per radio complementari senza scopo di lucro nella Svizzera romanda e nella Svizzera tedesca. Inoltre, il Consiglio federale intende colmare una lacuna istituendo una nuova zona di copertura per Lugano.



D'ora in avanti, il Consiglio federale intende rinunciare alle concessioni con mandato di prestazioni che non danno diritto a una quota di partecipazione al canone. Infatti, le emittenti che non dispongono di una concessione, saranno autorizzate a trasmettere i propri programmi in quanto emittenti soggette all'obbligo di notificazione.

È possibile ottenere la documentazione relativa alla consultazione al seguente indirizzo: [Procedure di consultazione in corso](#) (*admin.ch*).

- Avamprogetto di ordinanza
- Rapporto
- Lista dei destinatari
- Allegati 1-3, panoramica delle modifiche previste
- Questionario

Ai sensi della legge sui disabili (LDis; RS 151.3), ci adoperiamo per pubblicare documenti accessibili anche ai disabili. Vi invitiamo dunque a trasmetterci i vostri pareri in forma elettronica (**p.f. oltre a una versione PDF anche una versione Word**), entro il termine indicato, al seguente indirizzo di posta elettronica:

rtvg@bakom.admin.ch

Per domande ed eventuali informazioni sono volentieri a vostra disposizione:
Bettina Nyffeler (bettina.nyffeler@bakom.admin.ch / 058 460 58 68) e
René Wehrlin (rene.wehrlin@bakom.admin.ch / 058 460 55 96).

Distinti saluti

Simonetta Sommaruga
Consigliera federale